

COMMENTO GIORNALIERO DEI MERCATI ODIERNI

del 26 gennaio 2012 a cura di Bruno Chastonay

THAI tassi -25bps nel prev – UK entra in recessione, voto BoE unanime – ITL vendite dett negative ulteriori. Spread rialzo rinnovato – GER IFO sopra attese, aspett positive, condizioni attuali calo. Asta 30anni positiva – EU opposizione a svalutazione assets Grecia. Commenti – USA nuovi mutui e refi ultima sett in calo, vendita case esistenti negativo. FOMC tassi ai minimi almeno fino a fine 2014, politica altamente accomodante, ridotte prev crescita e inflazione. Bernanke non esclude aumento acqu assets QE - **BONDS** USA Treasury 10anni 1.97, 30anni 3.13, GER 1.94, UK 2.16, JPN 0.98 - **BORSE INDICI** DOW 12757 +0.64, Nasdaq 2818 +1.14, SMI 6073 -1.0, DAX 6421 +0.04, FTSE 5723 -0.50, MIB 15840 -0.56, Nikkei 8835 -0.55, HK +1.30 – **DOLLAR INDEX** 79.50 – **PETRO** 110.70 – **ORO** 1710 - **PLAT** 1577 - **PALL** 692 – **ARG** 33.10 – **VOLATILITÀ** 16.40 da 17.10.

Ancora una volta un buon DATO economico – fiducia industriali e consumatori in GER – è stato cancellato dai timori POLITICI, sulla decisione della svalutazione del **DEBITO GRECIA**, ben lungi ad arrivare ad un accordo. Il dato **GER IFO** di gennaio, è salito piu' delle aspettative. Poi la **ECB** ha dichiarato di rimanere assolutamente contraria a svalutare il debito Grecia in suo possesso, da acquisti fatti per politica monetaria e di aiuti finanziari. La **Merkel** ha ribadito che nessun Paese puo' farsi carico del debito di un altro.

Questo continua a confermare quanto le divergenze sulla gestione dei **DEBITI EU** siano sempre di attualità, e il mercato ne trae nuovamente una avversione al rischio. Piu' a lungo continua l'impasse sul valore del debito **GRECIA**, e più i detentori di **EURO**, comperati su aspettative positive, si impazientiscono.

I **DATI** in generale in EU dimostrano recessione, come quello della crescita **UK** del 4.trimestre, delle vendite al dettaglio negative ulteriori in **ITL**. A dare ulteriore stress, la prossima ulteriore svalutazione degli assets immobiliari detenuti dalle banche in **ESP**, a seguito delle pressioni del Governo. Dal **JPN** il primo deficit commerciale dal 1980, a seguito della chiusura delle centrali nucleari, che ha portato ad un costo maggiore energetico, oltre che dal calo delle esportazioni dal rallentamento globale. Oltre che al livello record del suo debito, che ora pesa sullo **YEN**.

Questo ha portato nuova tensione sugli **SPREAD** in EU nei confronti del Bund tedesco, Treasury, Gilts, che a loro volta, hanno ripreso a calare. Pressione pure sui **TITOLI**, appesantita anche da varie pubblicazioni di **UTILI** societari deludenti, quali Novartis, Ericsson, Cornic glass il principale produttore fornitore di schermi.

Sulla **GRECIA** abbiamo quindi lo spread in ampio rialzo, con il valore facciale dei bond 2anni a 22pc, e yield +357bps a 176pc, e le aspettative di una svalutazione del 50pc del debito. Nulla di nuovo dalle recenti riunioni ministri finanziari EU, e iniziati gli incontri di **DAVOS**. La giornata si è conclusa con la tanto attesa **riunione della FED**, sulla nuova forma di comunicazione della politica monetaria, e la decisione sui **TASSI**.

Dichiarazione che ha ridotto le previsioni di crescita, e di inflazione, con una conferma di una ripresa sempre moderata, con elevata disoccupazione, ed effetti negativi dal rallentamento globale. **FOMC** tassi invariati, politica monetaria altamente accomodante almeno fino alla fine del 2014. **BERNANKE** non esclude di aumentare gli acquisti di assets QE allentamento quantitativo, dovesse la disoccupazione essere sopra il desiderato, e l'inflazione restare sotto il nuovo target.

Questo ha dato pressione al **DOLL** al minimo da 5settimane, e **YIELDS** fino ai 10anni, in particolare USA e GER. Rialzo marcato di **ORO**, metalli preziosi, grazie anche al peggioramento della qualità credito.

Dati Economici:

PETRO scorte USA – EU depo 485.78bln. ECB resta saldamente contro svalutazione proprio debito Grecia, acquistato per motivi di politica. Merkel nessun Paese puo' farsi carico del debito di un altro. Sindacati EU minacciano proteste il prox 29febbrr contro il nuovo trattato EU – CH Novartis utili in calo, fatturato +16pc, titolo -3.5pc – UK gdp 4trim -0.2 e +0.8anno. BoE voto 9:0 per pol mon inv – GER IFO genn 108.3 da 107.3, aspett 100.9 da 98.6, condizioni attuali 116.3 da 116.7. Bosh dati positivi. Asta 30anni 3.25pc 2.45bln positiva – FF OAT/bund +6 a 123bps – ITL bpt/bund 434. Unicredit buyback bond per 3bln. vendite dett nov -0.3 e -1.8anno – SEK Ericsson -14pc post dati – ESP governo preme banche per maggiore svalutazione assets immobiliari detenuti – IRL Primo Ministro prevede GDP 2012 a +1.3pc – TURK utilizzo impianti manifatt 74.7 da 75.5, fiducia ind in rialzo a 101.8 – URSS inflazione genn +0.6pc - USA General dynamics utili -17pc. Cornic utili -53pc. Delta e USAirways utili sopra attese. UTec utili al rialzo. Boeing deludono aspettative. Apple segna nuovi rec storici. Mutui -5pc, finanziamenti -5.4pc ultima settimana. Vendita case esistenti dic -3.5pc. FOMC politica monetaria altamente accomodante almeno fino a fine 2014, tassi al minimo possibile, previsioni crescita riviste al ribasso, che prosegue moderata. Gdp 2012 2.2pc da 2.7, e 2013 2.8 da 3.2pc. inflazione sotto target, 2012 1.4/1.8pc, e 2013 1.4/2.0pc. Bernanke, base per aumento QE se disocc sopra desiderato, e inflazione sotto target 2pc – THAI tassi -25bps a 3,0pc – JPN Hyundai utili +38pc.

Calendario Mercati:

Giovedì 26.01 ITL fid.cons genn, salari orari dic, GER Merkel incontro ESP Primo ministro Rajoy, USA ordini beni durevoli dic, ex trasporti, disocc sett 320k da 315k, leading indicators dic, UK vendita nuove case dic.

Venerdì 27.01 JPN cpi dic -1.1 inv, core -2,0 da -2.2pc, bilancio dettaglianti dic -0.5pc, BoJ rapporto riunione dicembre, EU M3 dic 2.2 da 2.0pc, min affari generali pre-summit, ESP ECB Gonzalez-Paramo commenti, USA PCE core 4.trim +0.9pc, gdp 4.trim +2.9 anno da 1.8pc, GDP indice prezzi 4trim 2.0 da 2.6pc, U.Michigan fiducia genn 74.0 inv.

Lunedì 30.01 ESP gdp 4trim, ITL fid.ind.genn, EU fid cons genn -21,5, fid.ind. genn, fid.servizi genn, fid eco genn, USA PCE core dic, entrate private dic, spese private, GER cpi genn, vendite dett dic.

Martedì 31.01 JPN PMI manifatt genn, spese consumatori dic, disocc dic, prod.ind. dic, fiducia piccole imprese genn, ESP cpi genn, GER disocc genn, UK crediti netti consumo dic, EU disocc dic, ITL ppi dic, USA costo occupazione 4trim, Chicago PMI genn, fid.cons genn.

Mercoledì 01.02 ITL PMI manifatt genn, FF PMI man, GER PMI man, EU PMI manifatt genn, UK PMI man, EU cpi genn, USA ADP occupazione genn, ISM manifatt genn, spese costruz dic, ITL budget balance genn, USA vendita veicoli genn.

Giovedì 02.02 EU ppi dic, USA costo unitario lavoro 4trim, produtt non ind 4trim, disocc sett.

Venerdì 03.01 ITL PMI serv genn, FF PMi serv, GER PMI serv, EU PMI composito genn, servizi, UK PMI serv genn, EU vendite dett dic, ITL cpi genn, USA disocc genn, nonfarm payrolls, guadagni orari medi genn, ISM non manifatt genn, ordini industriali dic.

Disclaimer

Questo commento economico, redatto dal Dottor Bruno Chastonay, ha come solo obiettivo l'informazione e non è da intendersi come sollecitazione e/o un'offerta a comprare e/o vendere titoli e/o strumenti finanziari correlati. L'analisi è basata su informazioni selezionate, analizzate ma non è garanzia di accuratezza e/o di utili. L'operatività in strumenti derivati potrebbe cagionare ingenti perdite. Questo materiale è di proprietà intellettuale dello scrivente. Non può essere utilizzato né riprodotto, nemmeno parzialmente, senza il consenso e l'autorizzazione dello stesso.